

Pallanuoto. Ortigia-Panionios, domani la prima giornata della seconda fase di Len Euro Cup

Il calendario non concede tempo per riposare. L'Ortigia è rientrata ieri pomeriggio da Salerno e, appena arrivata a Siracusa, ha svolto subito un allenamento presso la Cittadella dello Sport dopo la vittoria di mercoledì sera. Domani pomeriggio, alla "Caldarella", arrivano i greci del Panionios, per la prima giornata della seconda fase a gironi di LEN Euro Cup. Una partita difficile contro un avversario molto forte e attrezzato, con in rosa giocatori importanti, tra nazionali e medagliati olimpici. Una squadra, quella ellenica, che ha ben figurato nel precedente turno di qualificazione e che verrà a Siracusa per cercare di conquistare i tre punti. L'Ortigia dovrà affrontare questa delicata sfida con qualche problema di formazione, perché Piccardo deve rinunciare a Inaba (ancora impegnato nelle ultime fasi dei Giochi Asiatici) e Bitadze (squalificato), due assenze pesanti nello scacchiere tattico dei biancoverdi. Sarà importante allora una prova attenta e di carattere, da squadra, una di quelle che l'Ortigia in questi anni, nei momenti di difficoltà, ha saputo spesso offrire ai suoi tifosi. A tal proposito, si spera di vedere una "Caldarella" piena, con tanti sostenitori pronti a tifare e far sentire il proprio calore agli atleti biancoverdi.

Alla vigilia, mister **Stefano Piccardo** presenta gli avversari: "Per capire il valore del Panionios, basta guardare il roster e i nomi che lo compongono. Ci sono Mourikis, uno dei centroboa migliori al mondo, e Gkiouvetsis, che gioca in posizione 4, che hanno vinto la medaglia d'argento olimpica con la Grecia. Poi, in posizione 5 c'è Gounas, che è un giocatore di altissimo livello ed è stato nazionale greco per un decennio, mentre in posizione 2 gioca Ukropina, mancino titolare della nazionale montenegrina. Inoltre, a questi atleti di livello si aggiungono una serie di ragazzi veramente interessanti. È senza dubbio una squadra

costruita per arrivare fino in fondo a questa competizione”.

Il tecnico dell'Ortigia, viste le assenze pesanti, sottolinea il tipo di prestazione che si attende dai suoi giocatori: “Mi aspetto sicuramente una gara che sia il più orizzontale possibile, perché altrimenti, nelle condizioni in cui ci troviamo, rischiamo di farci male. Poi, mi aspetto che i miei restino in partita il più possibile e che prendano fiducia nel corso del match. Questo sarà un aspetto fondamentale. Se riusciremo a trarre fiducia da come approcciamo e da come li affrontiamo, potremo restare il più possibile in partita. Questa è la prima delle sei gare del girone e l'obiettivo è quello di arrivare nelle prime due posizioni. Chiaramente adesso siamo un po' in fatica, perché siamo senza il nostro acquisto top, che è Inaba, e senza il centroboa titolare, Bitadze. Ma cercheremo di vender cara la pelle”.

L'attaccante dell'Ortigia, **Sebastiano Di Luciano**, parla invece dell'effetto positivo prodotto dalla vittoria di Salerno in campionato e spera in una “Caldarella” piena di tifosi pronti a incoraggiare e spingere la squadra: “Vincere aiuta sicuramente a tenere alto il morale e a prendere fiducia. Sappiamo che alla prima di campionato avremmo potuto fare di più, però sappiamo anche chi siamo e quanto valiamo, siamo consapevoli delle nostre potenzialità. Affrontiamo quindi la sfida contro il Panionios con la consapevolezza di essere una squadra forte che può giocare alla pari con tutti. Spero che domani vengano tanti in piscina a sostenerci, perché per noi il pubblico è l'ottavo uomo in campo e quando gli spalti sono gremiti si sente. Invito pertanto tutti i siracusani a venire ad assistere a questo spettacolo, perché si tratta di una coppa europea, una competizione importante per Siracusa”.

Di Luciano spiega infine come l'Ortigia dovrà giocare questo match sul piano tattico e dell'atteggiamento: “A livello europeo le partite vanno affrontate tutte allo stesso modo, nel senso che non si possono avere cali di concentrazione né ci può essere spazio per personalismi, perché poi li paghi. Il Panionios è una squadra molto forte, attrezzata in ogni reparto e a noi mancano due giocatori importanti, ma proprio per questo mi aspetto quella grinta in più, quella voglia in più di aiutare il

compagno, quello spirito combattente che ci ha contraddistinto in questi anni e che, in questo momento, sono sicuro che possiamo tirare fuori. Poi, ovviamente, al resto penserà il mister con il piano tattico, con i cambi e le sue strategie”.

Perseguita la moglie e la isola, divieto di avvicinamento per un 43enne

Divieto di avvicinamento e di dimora nel comune di Francofonte per un 43enne accusato di maltrattamenti in famiglia.

La misura cautelare è stata emessa dai Carabinieri della Stazione di Cassaro a carico di un uomo di 43enne.

L'uomo è indagato per aver avuto comportamenti nei confronti della moglie, una donna di 37 anni, per circa tre anni, caratterizzati da minacce e insulti. In alcune occasioni la donna è stata picchiata e le è stato impedito di frequentare altre persone, compresi i suoi familiari.

Dopo aver denunciato i fatti ai Carabinieri lo scorso luglio, la vittima era stata ospitata presso una struttura protetta, ma l'uomo è riuscito a rintracciarla e ha continuato a perseguitarla.

Le immediate indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno permesso di raccogliere elementi utili e di giungere all'emissione della misura cautelare per l'indagato del divieto di avvicinamento alla persona offesa e del divieto di dimora nel comune di Francofonte, con l'applicazione del braccialetto elettronico.

Tentato omicidio per pochi spicci, fermato 34enne. Vittima in prognosi riservata

Un credito di poche decine di euro alla base di un tentato omicidio aggravato dall'uso di arma commesso ieri mattina ai danni di un 56enne di Augusta.

L'episodio si è verificato in contrada Scardina, in un complesso di case popolari. Sul posto, gli agenti del locale commissariato, che hanno fermato il presunto responsabile, un 34enne già noto alle forze dell'ordine.

La polizia è arrivata sul posto per la segnalazione di una persona che presentava diverse ferite causate da arma da taglio. Prima di essere accompagnato in ospedale, l'uomo ha raccontato di essere stato aggredito poco prima da un uomo di corporatura robusta. Gli investigatori, guidati dal dirigente Naccarato, hanno avviato indagini di polizia giudiziaria che hanno consentito di acclarare che la vittima, a seguito di una discussione avuta con l'aggressore, era stata spintonata, colpita al volto con calci e pugni e, una volta a terra, colpita diverse volte alla schiena con dei fendenti.

Il presunto aggressore si è poi allontanato repentinamente facendo perdere le proprie tracce.

Uno di questi colpi ha raggiunto la vittima ad un polmone, procurandone quasi la perforazione. Prognosi riservata, quindi, per la vittima, in pericolo di vita. L'indagato ha prima tentato di sottrarsi all'arresto ma è stato denunciato nel pomeriggio nei pressi dell'abitazione di un familiare. L'arma è stata sequestrata, il 34enne è stato condotto nel carcere di Cavadonna a disposizione del Pm in attesa di convalida dell'arresto.

“Punto Nascita di Avola, manca requisito di sicurezza”. Nove medici scrivono all’Asp

“Il punto nascita dell’ospedale Di Maria di Avola non è sicuro”. A lanciare l’allarme sono nove medici ospedalieri che hanno scritto alla direzione dell’Asp di Siracusa, sottolineando l’esistenza del problema. Sostengono che manchino requisiti di sicurezza. In particolare, il servizio Stern per le emergenze neonatali. La sigla indica il Servizio di Trasporto Emergenza Neonatale, ovvero il trasferimento immediato di un neonato che necessita di cure intensive presso un ospedale di livello superiore, anche nel caso di partorienti. Dal punto nascita di Avola, qualora vi fosse un emergenza, i neonati andrebbero trasferiti al San Marco di Catania.

Il servizio sarebbe però “precario” secondo i 9 medici, che hanno messo in guardia sul conseguente rischio per i neonati e le mamme. E questo, sottolineano nella loro nota alla direzione dell’Asp di Siracusa, comporta quindi che il punto nascita del Di Maria “non ha uno dei requisiti necessari per gli standard di sicurezza minimi richiesti”.

Sul punto è stato chiaro il Ministero della Salute che ha inviato nei mesi scorsi una nota chiara alle Regioni per la riorganizzazione dei punti nascita. “E’ necessario (...) si proceda all’assicurazione dei servizi di trasporto assistito materno (STAM) e neonatale d’urgenza (STEN) e che, nel processo di ridefinizione della rete di assistenza materna e neonatale sia espressamente prevista e realizzata l’attivazione, completamento e messa a regime del sistema di

trasposto assistito materno (STAM) e neonatale d'urgenza (STEN)".

A riportare la notizia è stato il fatto quotidiano.it. Dietro l'angolo, una nuova polemica per il reparto aperto al Di Maria negli anni scorsi e che già fece discutere per alcune ripercussioni indirette su Ginecologia a Siracusa, come quando venne momentaneamente chiuso l'ambulatorio di maternità infantile dell'ospedale del capoluogo. L'allora deputato regionale Giorgio Pasqua (M5S) parlò di "carenza di organico importante" che era stata aggravata dall'apertura di Ostetricia ad Avola ("la coperta è ancora più corta").

Fotovoltaico del Tribunale, "Portare l'efficienza all'80%"

Portare almeno all'80 per cento la percentuale di efficienza dell'impianto fotovoltaico del Tribunale di Siracusa.

La richiesta parte dal consigliere comunale Ivan Scimonelli, che a nome del gruppo Insieme è stata sottoposta al dirigente del settore competente, Di Martino, affinché il Comune metta in campo tutte le "strategie e processi amministrativi".

Scimonelli fa notare che sarebbero "innumerevoli gli effetti positivi dal punto di vista ambientale. L'energia equivalente a quella generata, si produce bruciando 447,408 tonnellate di petrolio che immettono 573,60 tonnellate di Co2 in atmosfera, una quantità di anidride carbonica che per essere smaltita richiederebbe 380 alberi. L'importo complessivo dei lavori eseguiti sono stati di circa 2 milioni di euro nel dicembre del 2015 ed è stato finanziato nell'ambito del Programma operativo interregionale (Poi) "Energie rinnovabili e

risparmio energetico Fesr 2007-2013”.

Il consigliere comunale prosegue spiegando che “tale percentuale di efficienza consentirebbe una produzione annua di circa 1.000.000 di kWh annui che moltiplicati per € 0,144 (prezzo medio zonale degli ultimi 3 mesi del 2023) porterebbe una entrata/ricavo per le casse del comune di Siracusa di circa € 144.00,00. (Prezzo ad oggi storicamente molto basso, nei trimestri passati i ricavi sarebbero stati più che duplicati). Questo importo andrebbe a compensare pienamente i costi della manutenzione ordinaria e/o eventuali costi di revamping dello stesso impianto che potrebbero aumentare la produzione, e quindi il ricavo, sopracitato. Generando un ricavo, inevitabilmente si potrebbe destinare una nuova somma a favore e beneficio dei cittadini siracusani, ad esempio degli istituti scolastici o addirittura vincolarli alla manutenzione dei parchi urbani (giochi per i bambini). Per transitare dal 30% di efficienza attuale all’80% circa (efficienza massima termodinamica), è necessario una manutenzione costante, seria e professionale da parte di società del settore e quindi un affidamento a terzi”.

L’eros nel teatro antico, studiosi da tutto il mondo al convegno dell’Inda

Sarà dedicato al tema “L’eros nel teatro antico” il convegno internazionale della Fondazione Inda e della rivista Dionisio, a Palazzo Greco. Il 19 e 20 ottobre studiosi di filologia classica, letteratura greca e storia del teatro antico da tutto il mondo si sono dati appuntamento a Siracusa.

A introdurre il convegno e la prima sessione di lavori, giovedì 19 ottobre alle 9,30, sarà Guido Paduano, direttore della rivista di studi sul teatro antico *Dioniso*. Il programma della mattinata prevede gli interventi di Douglas Cairns dell'Università di Edimburgo su "Resisting Eros in Euripides' *Hippolytus*"; di Massimo Cacciari dell'Università Vita-Salute San Raffaele su "Divagazioni filosofiche sull'eros in tragedia" e di Carmine Catenacci dell'Università di Chieti con una relazione su "Modelli e funzioni dell'eros nelle *Trachinie* di Sofocle". La prima sessione del convegno sarà presieduta da Margherita Rubino dell'Università di Genova.

Nel corso della seconda sessione, giovedì 19 ottobre alle 15 sono previsti i contributi di Walter Lapini dell'Università di Genova su "Strepsiade e la moglie altolocata (Aristofane, *Nuvole* 46-55)"; di Helene Foley della Columbia University sull'"Euripidaristophanizing" e di Alessandro Grilli dell'Università di Pisa su "Il potere di rendere felici: l'autonomia dell'eros nelle *Donne al Parlamento*". A presiedere la sessione sarà Elena Fabbro dell'Università di Udine.

Tre le relazioni in programma nella terza e ultima sessione del convegno, venerdì 20 ottobre alle 9,30: Gilberto Biondi dell'Università di Parma interverrà su "Sublime, subliminale e sublimazione: eros e thanatos nella *Fedra* di Seneca"; Roberto Danese dell'Università di Urbino parlerà di "Per mestiere o per follia, ma sempre per amore. La sceneggiatura e la grammatica dell'eros in Plauto: *Cistellaria* (e *Asinaria*)"; Carmen Gonzalez Vazquez della Universidad Autónoma de Madrid terrà una relazione su "Amor y gastronomía en la comedia de Plauto". La sessione sarà presieduta da Caterina Mordeglija dell'Università di Trento.

"Siamo consapevoli di proporre un tema non meno difficile che affascinante, come dimostra anche il fatto che lo troviamo assai meno frequentato di quanto ci si potrebbe aspettare nella storia degli studi - ha spiegato l'organizzatore del congresso, professor Paduano -. Anzi, forse non è troppo

azzardato sospettare che ad essa si sia trasmesso, in una sorta di omeopatia, l'interdetto – o quanto meno la diffidenza – che il desiderio amoroso ha suscitato, per la sua potenzialità destabilizzatrice, in quasi tutte le epoche, e in particolare in quelle che prendiamo qui in considerazione”.

Il convegno internazionale di studi sarà trasmesso in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione INDA. Ai docenti che partecipano al convegno è riconosciuto l'esonero dall'obbligo di servizio

Ristoranti, villaggi turistici, case di riposo: per i Nas estate di controlli nel siracusano

Tempo di bilanci per i Carabinieri del Nas che hanno moltiplicato ispezioni e controlli in provincia di Siracusa, durante tutto il periodo estivo.

In un noto ristorante di Avola, sono state accertate gravi carenze in materia igienico-sanitaria e di applicazione dell'autocontrollo alimentare, in particolare riguardo alla tenuta e gestione dei locali cucina, nonché del cattivo stato di conservazione di prodotti ittici impiegati per le preparazioni alimentari. La merce rinvenuta, circa 600 kg, è stata sottoposta a sequestro. Al titolare dell'attività di ristorazione sono state contestate sanzioni pecuniarie per l'ammontare di circa 43.000 euro.

Seppur senza precise indicazioni territoriali, in provincia i Nas hanno rinvenuto altri prodotti ittici in pessimo stato di

conservazione in un villaggio turistico. Per un'altra struttura ricettiva del siracusano – anche in questo caso senza indicazioni territoriali – è stata disposta la cessazione dell'attività dopo il sequestro di oltre 100 kg di alimenti scaduti, destinati alla somministrazione agli anziani. Al titolare dell'attività sono state contestate sanzioni per l'ammontare di 7.000 euro.

In un'altra occasione, per assenza di autorizzazioni amministrative e sanitarie, una casa di riposo abusiva è stata chiusa con sanzioni al titolare per un totale di 6.186 euro.

“Visitata” anche una comunità alloggio per minori, dove sono stati scoperti all'interno di un deposito abusivo circa 80 kg di alimenti conservati in cattivo stato. Le condizioni igieniche dei congelatori e dei magazzini abusivi hanno aggravato la posizione del titolare che è stato oggetto di contestazioni per oltre 8.000 euro.

Infine, una casa di riposo è stata sospesa poiché trovata sprovvista della certificazione antincendio necessaria alla conduzione dell'esercizio in condizioni di sicurezza per l'incolumità dei fragili ospiti.

Angelo Custode. Consoli, Rei e Noemi incantano Priolo. I festeggiamenti proseguono

Uno spettacolo coinvolgente, che con tre grandi artiste sul palco e con le giovani cantanti, talenti su cui puntare, hanno conquistato, ieri sera, un gremio Largo dell'Autonomia. Ed insieme alla musica e ad esibizioni di alto livello, un messaggio importante, lanciato attraverso le note e le parole. A Priolo, nell'ambito dei festeggiamenti per l'Angelo Custode

2023, Carmen Consoli, Marina Rei e Noemi e poi Casadilego, vincitrice della 14esima edizione di X Factor, Pridea, Alice Giuliano sono state le protagoniste dello spettacolo "D come Dannate Ingenue". La serata, condotta da Mimmo Contestabile di FMITALIA, ha riscosso un grande successo.

Le iniziative inserite nel programma dei festeggiamenti predisposto dal Comune di Priolo, retto dal sindaco, Pippo Gianni proseguono questa sera con un evento per la raccolta fondi con premiazione delle eccellenze priolesi.

Saranno presenti l'orchestra I Samarcanda, per anni nel programma televisivo "Insieme", e la cantante Martina Rossi. Presenterà la serata la giornalista Elisa Petrillo.

Il 6 ottobre, alle 21, FESTIVAL 90/00 Live Show.

Sul palco di piazza dell'Autonomia Comunale saliranno DJ Prezioso e Marvin, Haiducii e Dj Fargetta. Il primo singolo dei dj Prezioso e Marvin, "Tell Me Why", ha scalato le classifiche della musica dance e pop in tutta Europa. Tra gli altri brani: "In the mind" e il remix di "Voglio vederti danzare" di Franco Battiato, tutti grandi successi radiofonici e di vendite sia in Italia che all'estero. HAIDUCII, cantante rumena naturalizzata italiana, è diventata famosa per il brano "Dragostea din Tei", disco d'oro con più di un milione di copie vendute in Europa e la pubblicazione di molti remix, anche con Gabry Ponte. MARIO FARGETTA/GET FAR è uno dei dj radiofonici più conosciuti e amati dal grande pubblico.

Da molti anni on air sulle frequenze di Radio DeeJay, è ideatore del DeeJay Time insieme ad ALBERTINO, ed è anche autore e produttore di molti dei pezzi che hanno fatto la storia della dance italiana.

Nel corso degli anni ha ricevuto numerosi e prestigiosi riconoscimenti, tra cui il 'Leone d'Argento' alla carriera.

Il 7 ottobre, alle 19, al teatro comunale, in esclusiva e in prima nazionale, ROMEO E GIULIETTA ROCK STORY, spettacolo portato in scena dal Sibiu Ballet Theater di Romania, nell'ambito della 32° edizione del Festival Internazionale del Balletto.

Sempre il 7 ottobre, alle 21, in piazza dell'Autonomia

Comunale, si canterà e si ballerà con i GIPSY KINGS, il gruppo che negli anni Ottanta ha raggiunto la fama grazie al brano Bamboleo, che ha scalato le classifiche internazionali.

Tra i più grandi successi ricordiamo: Djobi Djoba, Baila Me e la rielaborazione in chiave flamenco di Volare-Nel Blu Dipinto di Blu di Domenico Modugno, canzoni che hanno spopolato nelle discoteche di tutto il mondo.

I GIPSY KINGS hanno venduto oltre 60 milioni di album e hanno vinto un Grammy.

Giorno 8 ottobre, dalle 18, 4° edizione di Priolo in Folk", sfilata di gruppi folkloristici per le principali vie del paese, con esibizione finale in piazza dell'Autonomia Comunale.

Nell'ambito dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono, dal 29 settembre al 5 ottobre, presso il circolo culturale Tommaso Gargallo, si terrà "Priolo in arte"

Natante di migranti nelle acque antistati il Monumento ai Caduti, sbarco imprevisto

Un natante con 138 migranti a bordo intercettato nel mare di Siracusa, nei pressi del monumento ai caduti.

L'episodio si è verificato nella notte tra sabato e domenica, quando la Capitaneria di Porto si è accorta della presenza dell'imbarcazione.

Ne è conseguito uno sbarco imprevisto, gestito dalla Questura che ha azionato, in coordinamento con le altre autorità istituzionali competenti, il protocollo operativo già utilizzato numerose volte, così da consentire lo sbarco dei 72 uomini, 31 donne e 35 minori che viaggiavano sul barcone,

tutti in prevalenza di origine afgana e iraniana.

Lo sbarco ha avuto luogo presso il porto commerciale di Augusta, dove si sono svolte le fasi di segnalamento e identificazione, come previsto.

Resta da capire come il natante si sia ritrovato nelle acque di Siracusa, evidentemente fuori rotta.

Foto: repertorio

Un Albero per la Salute, all'Umberto I donazione di nuove piante

Fa tappa a Siracusa il progetto nazionale Un Albero per la Salute.

Mercoledì 4 ottobre 2023 alle ore 10,30 nella hall dell'ospedale Umberto I si svolgerà la manifestazione, promossa dal Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e da FADOI (Associazione dei Dirigenti Ospedalieri Internisti), volto a promuovere e a sostenere una campagna di sensibilizzazione sull'interazione fra la tutela della salute delle persone e quella del sistema ambientale.

L'ospedale Umberto I di Siracusa è stato selezionato dal Raggruppamento Biodiversità dell'Arma dei Carabinieri e da FADOI assieme ad altri ospedali d'Italia in cui, nella stessa giornata inaugurale del 4 ottobre, avverrà la donazione e la messa a dimora nell'area a verde dell'ospedale di Siracusa di giovani alberi autoctoni prodotti nel vivaio forestale del Reparto Biodiversità di Mongiana e dell'albero di Falcone, il *Ficus macrophylla* riprodotto dalle talee dell'albero che cresce sotto l'abitazione del giudice Falcone, simbolo della lotta alle mafie.

L'evento, aperto al pubblico, avrà inizio alle 10,30 nella hall dell'ospedale di Siracusa. A presentare il progetto saranno il tenente colonnello Rocco Pelle comandante del Reparto Biodiversità di Mongiana (Vibo Valenzia), il tenente colonnello Carmelo Parisi comandante del Centro Anticrimine Natura Carabinieri di Catania e il componente l'Esecutivo nazionale FADOI Roberto Risicato, direttore del reparto di Medicina interna dell'ospedale Umberto I. La presentazione sarà moderata dalla responsabile dell'Unità operativa Educazione alla Salute dell'Azienda Enza D'Antoni e saranno affrontati i temi del progetto legati all'approccio One Health ("una sola salute") basato sull'indissolubile interconnessione sostenibile tra esseri umani, animali e ambiente.

Seguirà nell'area esterna dell'ospedale la messa a dimora delle giovani piante alla quale parteciperà un gruppo di studenti della classe 3° di scuola media inferiore dell'Istituto "Lombardo Radice" di via Archia accompagnato dai docenti.